



# CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del Reg.	Oggetto: <b>Proposta ai sensi dell'art.35 dello Statuto comunale formulato da elettori del Comune. Discussione e determinazione.</b>
Data <b>18.06.2015</b>	

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **DICIOTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore 15,30 convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena	SI		17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

<b>PRESENTI</b>	17
<b>Assegnati</b>	17

<b>ASSENTI</b>	00
<b>In carica</b>	17

**ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.**  
**PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.**

*la seduta è pubblica*

**LA PRESIDENTE**

Constatato il numero legale dei presenti, n. 17 consiglieri per la validità della seduta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI**, introduce l'argomento iscritto al punto 4) dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio Tecnico LL.PP., avente a oggetto: **“Proposta ai sensi dell’art.35 dello Statuto comunale formulato da elettori del Comune. Discussione e determinazione.”**

**La Consigliera Francesca Menichino** la quale preliminarmente su ogni altra discussione chiede se uno del pubblico possa intervenire rappresentando la problematica, anche in considerazione del fatto che la natura dell'argomento oggetto di discussione e cioè petizione popolare si presta all'intervento specifico anche di un soggetto che non riveste la funzione di Consigliere comunale.

**Il Presidente Ermelinda Morelli** si dichiara concorde però a seduta sospesa quindi invita il Consiglio a votare la sospensione dei lavori consiliari per consentire ad un componente del pubblico di intervenire sull'argomento.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 17
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 17
VOTI CONTRARI	N. 00

**Alle ore 19,30 viene sospesa la seduta consiliare**

Il rappresentante di parte del pubblico che interviene è uno dei promotori della petizione e precisamente il Sig. Antonio Cima il quale espone la necessità di recuperare il lungomare per restituire ad Amantea il ruolo vantato negli anni '70 - '80 e cioè “Perla del Tirreno”. Continua dichiarando che anche le altre opere sono necessarie ed utilizza una metafora per rappresentare il livello di priorità tra i lavori da eseguire, paragonando i lavori di cui si discute ad un negozio dove “la vetrina” è il lungomare che, a parere suo, deve essere privilegiata rispetto “allo scantinato” che corrisponderebbe agli altri lavori. Quindi fa presente che Amantea non è Bandiera Blu e l'Amministrazione deve adoperarsi affinché questo possa concretizzarsi nel più breve tempo possibile, significando che a suo parere il lungomare imprimerebbe una caratteristica di peculiarità, ponendosi come un volano per l'intera economia locale.

**Alle ore 19,40 riaprono i lavori consiliari e si accerta la presenza di tutti i consiglieri.**

**Interviene il Sindaco Monica Sabatino** la quale rappresenta che la Bandiera Blu non si ottiene con la realizzazione del lungomare, ma con servizi e con il rispetto di parametri precisi in termini di livelli di raccolta dei rifiuti differenziati, efficientemente energetico ecc.. Ribadisce la piena intenzione dell'Amministrazione comunale di porre il massimo impegno sul lungomare però ritiene che le motivazioni addotte e sottese all'atto della devoluzione del mutuo rimangono attuali perché quello che è certo è che il Comune paga il rateo del mutuo a fronte di nessun ritorno nella Comunità e questo perché il problema del Demanio costituisce un aspetto saliente della questione. Quindi svolge una breve cronistoria dei fatti, ricordando che la prima richiesta al Demanio di acquisizione risale al 2005 e fu a firma dell'attuale vice sindaco Giovanni Battista Morelli. Nel 2008 la predetta richiesta è stata reiterata dal Sindaco Francesco Tonnara che al 30 maggio del 2008 contraeva apposito mutuo per l'importo di €312.000,00 relativo all'acquisizione del lungomare. Il 30.07.2008, l'Agenzia del Demanio comunicava l'avvio del procedimento relativo all'istruttoria della pratica che si concludeva successivamente con esito negativo confermato anche dalla Capitaneria di Porto. Anche la Commissione Straordinaria reiterava la richiesta di sdemanializzazione del lungomare che si concludeva col medesimo esito negativo. Così nel 2010 l'Amministrazione Tonnara si determinava per la devoluzione del mutuo per la scuola elementare di Campora S. G. e il 23 novembre 2013 si chiedeva l'acquisizione al patrimonio

disponibile comunale dell'area corrispondente al lungomare ai sensi della legge 69/2013 che è di attuazione del federalismo demaniale . Ripete che il mutuo contratto nel 2011 risulta pari ad €. 2.500.000,00 e ad oggi (18 giugno 2015) è costato al Comune di Amantea la somma di €. 788.000,00 senza alcun ritorno in termini economici nella Comunità . Inoltre chiarisce che le opere che si andranno a realizzare in virtù della devoluzione del mutuo erano già inserite nel programma elettorale della lista "Rosa Arcobaleno" e si realizzeranno così come si realizzerà anche il lungomare. Fa presente di essersi recata più volte presso la Capitaneria e gli uffici del Demanio dove è stato possibile individuare un percorso legislativo che porterà al risultato sperato ed in tempi non lunghi. Ricorda al Consiglio che l'excursus sopra indicato si è svolto in 10 anni. Ad oggi le attività poste in essere da questa Amministrazione sono già in uno stato avanzato e si è operata la scelta di muoversi ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione, che consente la concessione a titolo gratuito dell'area e che ha richiesto due mesi di predisposizione ed integrazione atti. Ma ormai si è lungo la dirittura di arrivo e non si comprende l'ostinazione nel volere il lungomare realizzato a tutti i costi con i soldi del mutuo contratto, senza capire che esistono situazione di estremo pericolo per la pubblica e privata incolumità che richiedono un intervento urgente ed immediato come la passerella sul fiume Catocastro ed il ponte sul fiume Colongi che sono opere strategiche perché hanno come obiettivo primario quello della tutela dell'incolumità delle persone. Inoltre ricorda a tutti che l'inadeguatezza di una amministrazione può essere eccepita soltanto alla fine del quinquennio perché è solo alla fine della consiliatura che si potrà esprimere un giudizio positivo o negativo

**Alle ore 19,50 esce la Consigliera Elena Arone.**

**Interviene il Consigliere Sante Mazzei** il quale preannuncia che intende partire da uno degli ultimi passaggi del Sindaco Sabatino e cioè il fatto che grazie alla collaborazione svolta dagli uffici della Capitaneria e del Demanio sarà possibile avviare un percorso in virtù del quale si avrà la concessione dell'area corrispondente al lungomare gratuitamente. Tenendo conto di quanto appena riferito ricorda l'importanza che può determinare all'interno della compagine amministrativa la raccolta di 1.600 firme e cioè di 1.600 elettori che hanno espresso con forza un pensiero differente rispetto a quello dell'amministrazione di maggioranza che deve costituire per l'amministrazione stessa sia un momento di riflessione e sia un'opportunità per ricondurre nell'alveo della volontà popolare quello che invece attualmente è il frutto della volontà di pochi. Quindi chiede all'Amministrazione comunale di maggioranza di ritornare sui propri passi accogliendo la raccolta di firme come un'opportunità, senza che questo significhi l'espressione di una volontà politica contraria per le altre opere e cioè la passerella sul Catocastro e il ponte Colongi, perché queste ultime opere possono essere realizzate con altre risorse finanziarie e non quelle già destinate al lungomare, per il quale sorge spontanea la domanda dove si andranno ad individuare le nuove risorse una volta che l'iter burocratico sarà terminato. Per questo insiste nel rappresentare il ruolo di opera strategica del lungomare per ridare ad Amantea la centralità che aveva negli anni '70 ed invita la maggioranza affinché si colga l'occasione per ridare vita all'economia di un Paese che attualmente risulta attanagliato dalla crisi e quindi asserisce che nel periodo del suo assessorato ha consentito la realizzazione di molte opere per cui dichiara che gli si può dire di tutto ma non di aver fatto operazioni strumentali al consenso.

**Interviene la Consigliera Francesca Menichino** la quale dà lettura una nota di cui chiede l'allegazione al verbale di Consiglio con la quale stigmatizza molto su tutto il percorso che risiede dietro l'importante opera denominata lungomare. Anzitutto si chiede come mai un mutuo acceso nel dicembre 2011 ad oggi 2015 non sia stato ancora utilizzato mentre si pagano i ratei. Poi riferisce intorno alla delibera di Giunta n. 202 del 18.11.2014 dove non si parla di concessione demaniale e di problemi di acquisizione di cui invece si era parlato nella delibera n. 33/2014 del Consiglio comunale. Quindi si chiede dove stia la verità, atteso che a suo parere c'è contraddizione fra i due atti. Ciò detto si chiede ancora come sia possibile di fronte alla raccolta di 1.609 firme, che altre

opere possano essere considerate prioritarie rispetto al lungomare. Quindi svolge una breve esposizione sulla normativa di riferimento precisando che già con il D.Lgs. 112/98 le funzioni in materia demaniale sono state trasferite dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali che le esercitano come Ente delegato dalle Regioni ed in ogni Comune dovrebbe esserci un Ufficio Demanio che nel nostro Comune dovrebbe essere ricoperto dal Funzionario Domenico Pileggi e non si comprende come mai ad oggi dal 2008 non sia stata ancora regolarizzata la situazione concessoria del lungomare che avrebbe dovuto essere gratuita ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione.

**Interviene il Consigliere Sergio Ruggiero** il quale anzitutto riflette sull'intervento sofferto del Consigliere Salvatore Alessandro e dichiara di non giovarsene, ma rispetta il malessere rappresentato e lo invita a proporsi in modo dialettico e costruttivo. Nel merito della questione relativa al lungomare dice che le opere sono tutte importanti perché strategicamente tutte rispondono a logiche precise ed ogni opera va collocata nei tempi giusti. Ricorda in proposito il grave e serio problema delle "case sciollate" che ancora oggi sono a testimonianza di un'arretratezza etica e morale perché non sono state oggetto di interesse da parte dell'Amministrazione. Si sofferma inoltre sulla raccolta delle firme relative al lungomare ritiene che questa deve essere inquadrata nel corretto svolgimento dei tempi e che costituisca una necessaria fonte di riflessione per l'Amministrazione comunale tutta e soprattutto per la maggioranza.

**Replica il Sindaco Monica Sabatino** rappresentando che la realizzazione del lungomare è una questione di tempo.

**Interviene la Consigliera Francesca Menichino** la quale ripropone alcuni aspetti già espressi nel proprio precedente intervento il cui contenuto risulta ampiamente illustrato nella lettera di cui ribadisce la richiesta di allegazione al verbale di seduta ed al contempo ribadisce, senza voler entrare in polemica che a parere suo non possa parlarsi di agire nell'interesse della collettività quanto si decide di determinarsi in maniera opposta a quanto richiesto da 1.600 elettori. Ritiene invece necessario che bisogna essere lungimiranti dando un segno e una dimostrazione di buona amministrazione e quindi accogliendo positivamente la petizione pur riconoscendo che le opere che si intendono realizzare con i fondi destinati al lungomare sono importanti e senza voler polemizzare, in nessun modo, sulla scelta di alcuni progettisti, avvenuta in modo diretto senza gara e peraltro nei confronti di un parente del Sindaco.

**Replica il Sindaco Monica Sabatino** precisando che l'affidamento dell'incarico relativo alla progettazione di cui la Consigliera Menichino parla si è svolto nel rispetto delle procedure di legge e la persona a cui si riferisce è un ingegnere altamente qualificato con una competenza peculiare e particolare tanto da essere richiesto in vari paesi del mondo, proprio perché ha una competenza specifica non facilmente rinvenibile sul mercato e quindi un curriculum di alto spessore che costituisce l'unico motivo sotteso alla sua scelta nei suoi confronti e non perché è un lontano parente del Sindaco.

**La Consigliera Francesca Menichino** ribadisce di non avere preso visione di atti che facciano riferimento ad una selezione pubblica che dunque non si è avuta e ne chiede le motivazioni.

**Il Sindaco Monica Sabatino** replica rappresentando che le motivazioni della scelta sono state già indicate e cioè la professionalità altamente qualificata del professionista in questione. In ogni caso con riferimento alle 1.600 firme si chiede se a tutti i firmatari sia stata sottoposta la petizione nella giusta formulazione e cioè con la rappresentazione effettiva della problematica sottesa alla devoluzione del finanziamento che, si ribadisce, è da rinvenire esclusivamente nel fatto che ad oggi il mutuo viene pagato togliendo risorse economiche alla Comunità di Amantea e senza alcun ritorno per la stessa e ferma restando la precisa determinazione dell'Amministrazione comunale ad intervenire sul lungomare in modo appropriato.

**SENTITI** gli interventi del Presidente, nonché dei consiglieri, Mazzei, Veltri, Menichino, Ruggiero e del Sindaco.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI N. 16

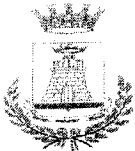
CONSIGLIERI ASTENUTI N. 00

VOTI CONTRARI N. 10 (Maggioranza: Sabatino, Pati, Morelli E., Morelli G:B, Tempo, Ciccia, Rubino, Osso, Cannata, Mannarino).

VOTI FAVOREVOL N. 06 (Mazzei, Bruno, Veltri, Ruggiero, Menichino e Salvatore A.)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **NON APPROVARE** la proposta popolare presentata dal “Comitato Lungomare” Amantea avente ad oggetto: **Proposta popolare di ripresa delle iniziative per l’ammodernamento del lungomare con conseguente annullamento della delibera di giunta n°202 del 18.11.2014, avente come oggetto la devoluzione del finanziamento di Euro 2,5 milioni, adoperandosi per un proficuo dialogo con il Demanio Marittimo per un opportuno riequilibrio del rapporto in essere”.**



# CITTA' DI AMANTEA (Prov. di Cosenza)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** PROPOSTA AI SENSI DELL'ART. 35 DELLO STATUTO COMUNALE FORMULATA DA ELETTORI DEL COMUNE. DISCUSSIONE E DETERMINAZIONE.

L'Ufficio Proponente: **Sindaco**  
 Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (D.ssa Monica Sabatino)  
 Data 10/06/2015

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**  
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.  
 Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**  
 Data 10/6/2015  
 Il Responsabile: (Ing. Francesco Eorello)

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.  
 Art.6 regolamento di Contabilità  
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**  
 Data 10/06/2015  
 Il Responsabile: **D.ssa Maria Luisa Mercuri**

Intervento ..... Capitolo ...../ PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza      Residui	- somma stanziata ..... - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data ..... Il Responsabile: <b>D.ssa Maria Luisa Mercuri</b>
---	--

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>18/6/2015</u> <u>ore 15,30</u>	<u>N° 4</u>	<u>NON SI APPROVA LA PROPOSTA</u>

Deliberazione n° <u>27</u>	Presenti n° <u>16</u>	Votanti N° <u>16</u>	Voti Favorevoli n° <u>6 (ex)</u>	Voti Contrari n° <u>10</u>	Astenuti n° <u>  </u>
-------------------------------	--------------------------	-------------------------	-------------------------------------	-------------------------------	--------------------------

Imm.Esecutiva	Capigruppo	Prefettura
<u>  </u>	<u>  </u>	<u>  </u>

**Il Segretario Comunale**  
**(D.ssa Maria Luisa Mercuri)**



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO:**

- **CHE** gli articoli 33, 34 e 35 dello statuto comunale disciplinano le modalità di partecipazione da parte della collettività amministrata alla attività dell'Amministrazione Comunale;
- **CHE** in particolare il comma 6 dell'art. 34 prevede che in caso di petizione sottoscritta da almeno 1.000(mille) persone ciascun consigliere comunale può chiedere apposita discussione in seno al Consiglio Comunale da convocarsi entro 20 giorni;
- **CHE** l'articolo 35 prevede che in caso di petizione sottoscritta da almeno 1.500(millecinquecento) elettori ed in presenza di proposte dettagliate nel loro contenuto, il Sindaco sottopone l'atto all'organo competente ed ai gruppi presenti in consiglio comunale entro 20 giorni dal ricevimento, previa acquisizione del parere da parte del responsabile del servizio interessato e da parte del Segretario generale dell'Ente;

### **TANTO PREMESSO,**

**ACCERTATO** che in data 22.05.2015 è stata acquisita al protocollo dell'ente al n°8983 una proposta popolare per la revoca della devoluzione del finanziamento per il lungomare avvenuta con delibera di giunta n°202 del 18.11.2014;

**DATO ATTO** che tale proposta, a firma del Sig. Antonio Perricone nella sua qualità di coordinatore del "Comitato Lungomare" Amantea, fa presente che l'Amministrazione Comunale di Amantea, nel 2011 ha ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti un mutuo per il rifacimento del lungomare cittadino e successivamente, con delibera di Giunta n°202 del 18.11.2014 **di cui si chiede la revoca**, è stata approvata la devoluzione del predetto finanziamento.

**RIBADITO** pertanto che l'oggetto della proposta popolare consiste proprio nella revoca della predetta delibera di giunta n°202/2014 relativa alla devoluzione del finanziamento per il lungomare, risulta così formulata **"Proposta popolare di ripresa delle iniziative per l'ammodernamento del lungomare con conseguente annullamento della delibera di giunta n°202 del 18.11.2014, avente come oggetto la devoluzione del finanziamento di €uro 2,5 milioni, adoperandosi per un proficuo dialogo con il Demanio Marittimo per un opportuno riequilibrio del rapporto in essere"**

### **DATO ATTO:**

- a) dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (TUEL);
- b) che, nella fattispecie, non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione di entrate;

### DELIBERA

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **PROPORRE** al Consiglio Comunale di discutere e determinarsi in merito alla proposta popolare presentata dal "Comitato Lungomare" Amantea avente ad oggetto: **Proposta popolare di ripresa delle iniziative per l'ammodernamento del lungomare con conseguente annullamento della delibera di giunta n°202 del 18.11.2014, avente come oggetto la devoluzione del finanziamento di €uro 2,5 milioni, adoperandosi per un proficuo dialogo con il Demanio Marittimo per un opportuno riequilibrio del rapporto in essere"**

# "Comitato Lungomare"

## Amantea (CS)

comitato.lungomare@gmail.com

Amantea 22-05-2015

Spett.le  
Amministrazione comunale di Amantea  
Al Sig. Sindaco  
Al Segretario Comunale

**Oggetto: Presentazione Proposta Popolare per la revoca della devoluzione del finanziamento per il lungomare avvenuta con delibera di giunta n. 202 del 18/11/2014**

Nel 2011 l'Amministrazione comunale di allora ottenne dalla Cassa Depositi e Prestiti un mutuo per il rifacimento del lungomare cittadino. Gli amanteani fecero propria tale iniziativa attendendo con fiducia l'avvio delle attività correlate al mutuo.

Tale infrastruttura, rivista e adeguata ai tempi, viene ritenuta da tutti fondamentale per il rilancio turistico ed economico della città.

Dal consiglio comunale del 30 settembre 2014, subito dopo l'inizio della consiliatura nata dalle elezioni amministrative del maggio dello stesso anno, la nuova maggioranza si è determinata a devolvere il finanziamento del mutuo del lungomare verso altre opere che molti amanteani ritengono assolutamente non confacenti alla finalità turistiche che hanno ispirato l'accensione del mutuo.

Tale volontà amministrativa è stata ufficializzata con la delibera di giunta n. 202 del 18/11/2014. Da subito è iniziato un fitto dialogo tra i cittadini emergendo un chiaro malcontento popolare che si è concretizzato nella volontà di interloquire con l'Amministrazione comunale per rivedere la devoluzione ripristinando la finalizzazione del mutuo per il lungomare.

Il 14 aprile 2015 si è costituito ad Amantea il Comitato Lungomare con la specifica finalità di dar voce al malcontento popolare mediante mozione di annullamento della delibera di devoluzione del mutuo.

Con vari banchetti per le vie cittadine, regolarmente autorizzati dall'autorità comunale, si è proceduto alla raccolta di firme con moduli esplicitamente intestati e mirati alle finalità della proposta popolare.

L'impegno profuso dagli esponenti del comitato ha consentito di raggiungere l'obiettivo che si evince dalla documentazione allegata alla presente:

- raccolte n. 1609 firme di cittadini esclusivamente residenti ad Amantea;
- tali firme sono contenute in 93 fogli intestati e numerati da 1 a 93;
- i fogli sono stati attentamente controllati con annullamento di alcune righe erroneamente trascritte e con la barrature di righe non utilizzate;
- i fogli sono firmati in calce da due componenti del comitato che ne dichiarano l'assoluta regolarità di contenuti e di procedure di raccolta:
  - Antonio Perricone, coordinatore,  
nato 29-05-1945, via S.D'Acquisto - Amantea - cod.fisc. PRRNTN45E29F125E
  - Antonio Cima, portavoce,  
nato 05-10-1949, via Dogana 295/a - Amantea - cod.fisc. CMINTN49R05A253C.

pag. 1 di 2

COMUNE DI AMANTEA		
Anno	Titolo	Classe
2015	I	01
Num. Prot.	Del	
0008983	22/05/2015	







## "Comitato Lungomare"

Amantea (CS)

comitato.lungomare@gmail.com



In relazione al numero di firme raccolte (1609) e alle disposizioni previste nello Statuto Comunale di Amantea, art. 35 commi 1,2,3, il Comitato Lungomare di Amantea presenta la seguente mozione:

***Proposta popolare di ripresa delle iniziative per l'ammodernamento del lungomare con conseguente annullamento della delibera di giunta n.202 del 18-11-2014, avente come oggetto la devoluzione del finanziamento di euro 2,5 milioni, adoperandosi per un proficuo dialogo con il Demanio Marittimo per un opportuno riequilibrio del rapporto in essere.***

La raccolta è avvenuta nella completa osservanza del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003 ovvero T.U. sul trattamento dei dati personali.

Ai sottoscrittori è stata fornita adeguata informativa sulle finalità della raccolta firme, sulle osservanze di trattamento e conservazione dei dati, sul destinatario che è l'Amministrazione comunale di Amantea.

I dati della raccolta, unitamente alla presente, vengono trasferiti all'Amministrazione comunale di Amantea consapevoli che saranno trattati per le esclusive finalità di merito, con criteri di pertinenza e di non eccedenza, da persone previamente incaricate per come prevede l'art. 30 commi 1 e 2 del D.Lgs 196/2003, conservati secondo principi di sicurezza esclusivamente per il tempo previsto dalle norme, accessibili per le sole finalità connesse alla proposta popolare, senza conferimenti a terzi se non per ineludibili necessità dettate dalle norme.

Il presente documento è composto da due fogli numerati come pag. 1.2 e pag. 2.2, entrambi firmati in calce. Si allegano gli atti della Proposta in plico chiuso contenente:

N.1 foglio di presentazione della raccolta delle firme ai sottoscrittori, esposto nei banchetti;  
N. 93 fogli, contenenti le 1609 firme raccolte, firmati in calce.

Il Comitato Lungomare fa riferimento a quanto esplicitato nell'art. 35 dello Statuto Comunale per ciò che attiene le Proposte popolari.

In base al comma 1 auspica una confacente presa d'atto da parte del Sig. Sindaco con conseguente coinvolgimento degli organismi comunali correlati alla proposta.

Come evidenziato dal comma 2 si rende disponibile per un fattivo confronto di approfondimento sul tema entro 30 giorni dalla presentazione.

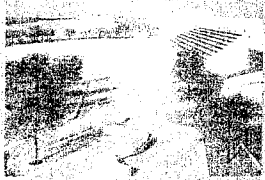
Delle decisioni comunali che conseguiranno dalle valutazioni della proposta sarà presa visione nelle sedi preposte e anche negli appositi spazi divulgativi come da comma 3.

In attesa degli sviluppi pertinenti e dei coinvolgimenti che si riterranno utili, il comitato affida alle valutazioni istituzionali quanto sopra e coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Amantea 22-05-2015

Il coordinatore

Antonio Perricone



# "Comitato Lungomare"

**Amantea (CS)**

comitato.lungomare@gmail.com



## Motivazioni della raccolta di firme nel Comune di AMANTEA (nel periodo aprile-maggio 2015)

### Petizione/Proposta popolare

In conformità a quanto disposto dagli Artt. 34 e 35 dello Statuto Comunale approvato con delibera n.55 del 20.12.1999, ultima modifica/integrazione con delibera n.25 del 21.06.2010.

## **Amantea: mobilitazione cittadina per un lungimirante progetto di ristrutturazione del Lungomare; annullamento delibera di giunta n. 202 del 18/11/2014 relativa alla devoluzione del finanziamento di 2,5 milioni di euro chiesto nel 2011 per il lungomare**

Ai cittadini che condividono le finalità della raccolta firme il Comitato Lungomare propone di aderire all'iniziativa per presentare al sindaco una mozione/proposta che si prefigge di mantenere finalizzato al lungomare il finanziamento di cui sopra con l'obiettivo ed il principio che una località turistica-commerciale marina, qual'è **la Città di Amantea**, in posizione strategica e centrale nel Litorale Tirrenico della terra di Calabria, meta continua di visitatori e turisti, oltre ai periodi estivi anche con regolarità e puntualità in ogni week-end, **più d'ogni altra risorsa, ha il primario bisogno di un lungomare adeguato ai tempi, in grado di divenire volano d'attrazione e sviluppo per il territorio cittadino ed il suo Comprensorio.**

La petizione/proposta sarà inoltrata agli Organi istituzionali del comune che dovranno prendere atto della volontà popolare sulle aspettative di sviluppo del vasto territorio che vede Amantea capofila.

#### **Informativa ai firmatari ai sensi dell'art. 13 del DLgs 196 del 30-06-2003**

La raccolta dei dati personali identificativi è finalizzata unicamente agli usi inerenti la petizione/proposta. Il trattamento sarà svolto da soggetti interni al comitato appositamente incaricati. La conservazione dei dati sarà effettuata con i criteri di protezione previsti dal codice e saranno inviati esclusivamente a pubbliche istituzioni per gli obblighi di legge correlati agli adempimenti della petizione/proposta.  
Titolare del trattamento dati è il Comitato Lungomare nella persona del coordinatore Antonio Perricone.

#### **Consenso al trattamento dati ai sensi dell'art. 23 del DLgs 196 del 30-06-2003**

Per le finalità connesse alle attività di cui sopra i firmatari conferiscono i propri dati personali di tipo identificativo consapevoli dei trattamenti a cui saranno finalizzati e danno il consenso al trattamento contestualmente all'apposizione della firma, riservandosi i diritti di cui all'art. 7.

Amantea 21-04-2015

Il coordinatore  
Antonio Perricone

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Alla Segretaria Generale

Al Responsabile Ufficio Demanio

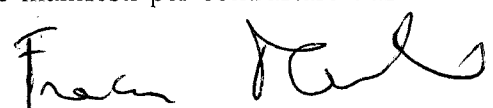
■ COMUNE DI AMANTEA –

Oggetto: Situazione concessione demaniale Lungomare. Nota da allegare consiglio comunale 18 giugno 2015.

La sottoscritta Francesca Menichino, nella qualità di consigliere comunale, chiede l'allegazione della seguente nota.

“Nella vicenda della devoluzione del mutuo per il lungomare ci sono diversi aspetti di difficile comprensione:

- Apprendiamo di questa volontà con la delibera n.33 del 30 settembre del 2014 relativa al Piano triennale delle opere pubbliche: si programmano gli interventi dei prossimi tre anni e il lungomare non c'è, spuntano i ponti e le passerelle, ne nasce meraviglia, ci si domanda perché, se esiste già un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di 2 milioni e mezzo per il lungomare? A dire il vero ci si domanda anche perché un mutuo acceso nel dicembre del 2011 non sia stato ancora utilizzato nel 2015 mentre ogni semestre si pagano puntualmente le rate ed ovviamente questo riguarda anche la precedente amministrazione insediatasi nel 2011 appunto in cui c'era l'attuale sindaco Sabatino ma anche l'assessore Tempo e così il consigliere Mazzei e tra i banchi della minoranza c'erano gli attuali assessori Rubino e Morelli.
- Poi interviene la delibera di Giunta n. 202 del 18 novembre del 2014: la Giunta Sabatino devolve i 2 milioni e mezzo ad “altre opere prioritarie” e motiva dicendo che c'è la necessità di rinforzare le scogliere a protezione del lungomare e individua anche in un mutuo di 200.000 euro la fonte di finanziamento. Non si parla affatto della concessione demaniale, <sup>le</sup> i problemi di acquisizione di cui si era parlato nella delibera n.33/2014 di Consiglio, qual è la verità? Com'è possibile che due atti si contraddicano dicendo due cose diverse?
- L'argomento diventa oggetto di dibattito, se ne parla in città fino ad arrivare alla formazione di un comitato cittadino che con impegno e motivazione raccoglie 1609 e chiede che quei soldi ottenuti per il lungomare siano utilizzati per il lungomare, perché si possa dare a questa città l'immagine di una vera città turistica. <sup>6</sup> Come si possono ritenere prioritarie altre opere che se senz'altro possono rivestire un'utilità e possono essere nel tempo programmate certo non possono integrare attualmente aspetti di priorità. <sup>7</sup> **E' consapevole l'amministrazione che per legge il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati?**
- Come risponde l'amministrazione? Ancora si deve dare inizio alla raccolta firme e l'amministrazione fa distribuire volantini e affiggere manifesti per contrastare l'azione del



comitato ancora nemmeno iniziata, tra l'altro spendendo soldi pubblici (leggete la determina n. 832) rispetto ai quali abbiamo il dubbio che possa configurarsi un'ipotesi di danno erariale. E' appena il caso di accennare poi alle offese rivolte ai cittadini e ai consiglieri comunali presenti nel Comitato sia nel tentativo di creare divisioni e conflittualità, sia facendoli spostare da Via Margherita a Piazza commercio e indicando misure perentorie per i banchetti. Inevitabile domandarsi se altrettanta solerzia si adopera per sanzionare le occupazioni abusive di suolo pubblico, lì con conseguenze ben più serie che attengono al danno per l'erario.

- Ma arriviamo al nodo centrale di questo problema: il Demanio. Ovviamente abbiamo cercato di studiare e di capire se ci sono davvero i problemi sollevati dall'amministrazione e allora ci siamo recati alla Direzione Regionale del Demanio a Catanzaro, in particolare dal funzionario Arnoni che ci ha dato tutti gli elementi utili per comprendere come stanno veramente le cose. Ecco gli elementi da sottolineare

- 1) Innanzitutto il primo punto riguarda le competenze: a partire dal decreto legislativo 112 del 1998 le funzioni in materia demaniale sono state trasferite dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali che le esercitano in quanto ente delegato dalla Regione. Tant'è vero che in ogni comune esiste un Ufficio Demanio. Chi è responsabile nel nostro comune dell'Ufficio Demanio? L'ingegnere Pileggi, lo stesso che è indagato nella vicenda relativa al porto, di cui abbiamo saputo pochi giorni fa la chiusura delle indagini. Quindi è il funzionario Pileggi che deve rilasciare, sulla base delle tabelle di legge, le autorizzazioni demaniali, sia ai privati che al Comune e riscuotere su delega della Regione i relativi canoni. Perché l'ingegnere Pileggi, che per quel che ci risulta occupa questa funzione dal 2008 non ha regolarizzato la situazione concessoria del lungomare? Perché non ha svolto le sue regolari funzioni e perché nessuno glielo ha fatto notare richiamandolo alle sue responsabilità? Anche con riferimento a questa fattispecie si potrebbe ravvisare un'ipotesi di danno erariale perché i canoni non corrisposti devono poi essere corrisposti in una misura triplicata.
- 2) Altro elemento acquisito riguarda la possibilità che l'acquisizione avvenga a titolo gratuito a norma dell'art. 34 del Codice della Navigazione, concessione che è previsto sia gratuita per tutto il periodo di realizzazione degli interventi di lavori e/o ristrutturazioni, con eventuale trattativa e rateazione per i canoni pregressi.

Si chiede quindi con la presente l'immediata regolarizzazione della situazione concessoria, l'individuazione di eventuali responsabilità erariali e la predisposizione di tutte le misure per rendere concretamente realizzabile l'opera "Lungomare", ritenendo concretamente inesistente ogni ostacolo supposto.

Amante, 18/10/2015

IL CONSIGLIERE COMUNALE  
FRANCESCA MEMICINO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**IL SEGRETERIO GENERALE**  
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 07 LUG. 2015 con n° 463 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio  
F.to Vicente MAURIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 07 LUG. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visto gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 07 LUG. 2015 come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)  
 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE